

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2025

FILT-Cgil del Trentino

codice fiscale 96052020227

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2025 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Sono allegati al bilancio:

1. la tabella della consistenza del personale

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla FILT-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali. In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento);
- i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2025 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- terreni e fabbricati: 3%
- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- impianti di allarme e di ripresa: 30%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Saldo al 31.12.2025	Saldo al 31.12.2024	Variazioni
198	329	(132)

Macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, automezzi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2025
	Valore 31.12.2024	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.2025	Saldo 31.12.2024	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.2025	
Macchine d'ufficio	4.085	0	(1.666)	2.420	(3.888)	(132)	1.666	(2.354)	66
Attrezzature	938	0	(938)	0	(938)	0	938	0	0
Totale	5.023	0	(2.603)	2.420	(4.825)	(132)	2.603	(2.354)	66

Macchine elettroniche ufficio (hardware): si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente per effetto della dismissione di beni obsoleti. Il relativo Fondo ammortamenti registra un incremento di 132 euro rispetto all'esercizio precedente, da ricondursi alle quote di ammortamento.

Macchinari e Attrezzature: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2025
	Valore 31.12.2024	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.2025	Saldo 31.12.2024	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.2025	
Mobili d'ufficio	4.290	0	(4.290)	0	(4.290)	0	4.290	0	0,00
Arredi	1.080	0	(1.080)	0	(1.080)	0	1.080	0	0,00
Totale	5.370	0	(5.370)	0	(5.370)	0	5.370	0	0,00

Mobili e arredi: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Saldo al 31.12.2025

58.457

Saldo al 31.12.2024

47.105

Variazioni

11.353

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti verso conto consortile	41.742	30.882	10.860
Crediti verso strutture	0	100	(100)
Crediti verso personale	1.934	3.137	(1.203)
Crediti per contributi sindacali	13.619	12.036	1.583
Crediti diversi	1.162	949	213
Totale	58.457	47.105	11.353

Crediti verso conto consortile

La voce, pari a 41.742 euro, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (IBAN IT34J0830401804000003731761, presso la Banca per il Trentino Alto Adige), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e Categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti verso strutture

Non sono presenti crediti verso strutture.

Crediti verso personale

La voce, pari a 1.934 euro, si riferisce a crediti per prestiti a personale erogati nel corso dell'esercizio ai sensi del "Regolamento del personale CGIL".

Crediti verso aziende/enti per contributi sindacali

La voce, pari a 13.619 euro, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore della Categoria incassate nel 2026, ma riferite all'esercizio 2025.

Crediti diversi

La voce, pari a 1.162 euro, accoglie le esposizioni creditorie per imposte certe e determinate, nello specifico si tratta di un credito un credito Irap proveniente da esercizi precedenti per euro 734 nonché altri crediti per euro 428.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2025

1.007

Saldo al 31.12.2024

1.201

Variazioni

(194)

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Cassa e valori bollati	38	221	(184)
Depositi bancari e postali	969	980	(11)
Totale	1.007	1.201	(194)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, 38 euro è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2025. Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Banca per il Trentino Alto Adige:

- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT15Y0830401804000003731340, nel quale al 31.12.2025 si registra un saldo pari a 0 euro;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT39E0830401804000003730923, nel quale al 31.12.2025 si registra un saldo pari a 969 euro.

Si rimanda al paragrafo "crediti verso conto consortile" per la spiegazione dello stesso.

RATEI E RISCONTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2025

512

Saldo al 31.12.2024

57

Variazioni

455

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

Al 31.12.2025 sussistono costi anticipati per euro 55 di competenza dell'anno successivo e risconti attivi per euro 457.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
22.248	21.190	1.058

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2025
Patrimonio netto	21.190	1.058	0	22.248

Pur non essendo obiettivo primario della Confederazione il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statutari.

L'avanzo di gestione dell'esercizio 2024, pari a 4.058 euro, è stato destinato per euro 3.000 a fondo spese future e per euro 1.058 ad incremento del patrimonio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
12.000	7.000	5.000

In dettaglio:

Descrizione	Valore 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2025
Fondo Spese congressuali	5.000	2.000	0	7.000
Fondo Contenzioso	0	0	0	0
Fondo Spese future	2.000	3.000	0	5.000
Totale	7.000	5.000	0	12.000

- Il Fondo Spese congressuali, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale/nazionale o della conferenza di organizzazione, nel corso del 2025 è stato movimentato per euro 2.000 quale accantonamento;
- Fondo Contenzioso è istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale, rimane a zero;
- Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, nel corso del 2025 è stato incrementato di 3.000 euro a seguito della destinazione di parte del risultato gestionale dell'anno precedente, come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2024;

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
0	0	0

La variazione è così costituita:

Variazioni	Valore 31.12.2024	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2025
TFR, movimenti del periodo	0	739	(739)	0

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della categoria al 31.12.2025 a titolo di TFR verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi di 739 euro si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio, i decrementi di 739 euro si riferiscono interamente ai versamenti al Fondo Pensione Laborfonds.

DEBITI

<i>Saldo al 31.12.2025</i>	<i>Saldo al 31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
15.591	16.313	(722)

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	9.390	10.178	(787)
Debiti verso personale	493	131	361
Debiti verso fornitori	661	79	582
Debiti tributari	428	523	(94)
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	3.912	4.494	(582)
Debiti diversi	707	908	(201)
Totale	15.591	16.313	(722)

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2025 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra il paragrafo "Crediti verso conto consortile").

Debiti verso strutture

La voce, pari a 9.390 euro, risulta composta da:

- 3.935 euro di debiti verso la Cgil del Trentino per saldo quote di canalizzazione dell'anno 2025;
- 5.455 euro di debiti verso la FILT Nazionale, per saldo quote di canalizzazione dell'anno 2025;

Tutti i debiti verso strutture risultano regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso personale

Il debito complessivo, pari ad euro 493, comprende i debiti verso personale riferiti ai rimborsi spese dei dipendenti, di competenza 2025 e regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a 661 euro, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2025 regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti tributari

La voce, pari a 428 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute fiscali operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi corrisposti ai lavoratori autonomi, nonché dalle somme eventualmente a debito per il saldo dell'imposta Irap dell'esercizio. Nello specifico il debito riguarda l'Irap e le ritenute Irpef operate sulle retribuzioni del personale e risultano regolarmente versato all'Erario nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari a 3.912 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle trattenute operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi dei collaboratori. Il debito risulta regolarmente versato agli istituti previdenziali nel corso dell'esercizio successivo.

Risulta così composta:

- 3.531 euro verso Inps, relativi alle contribuzioni aggiuntive dell'anno 2025 del funzionario in distacco retribuito ente;
- 340 euro verso Laborfonds, per contributi previdenza integrativa 4° trimestre 2025;
- 41 euro verso Inail per saldo premi 2025.

Debiti diversi

La voce, pari a 707 euro, risulta composta da:

- 350 euro di debiti verso delegati per rimborsi spese di competenza dell'esercizio;
- 9 euro debiti vari;
- 300 euro debiti per pagamenti effettuati con carta di credito;
- 48 euro per somme trattenute dalle buste paga dei dipendenti della Categoria e destinate al Fondo Interno Volontario.

RATEI E RISCONTI PASSIVI / RICAVI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2025
0

Saldo al 31.12.2024
0

Variazioni
0

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

Non risultano somme a tale titolo al 31.12.2025.

Rendiconto della Gestione

Il rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
25.521	28.976	(3.454)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	6.048	10.332	(4.285)
- Contributi a strutture:	6.048	10.332	(4.285)
per reinsediamento	0	5.000	(5.000)
per sedi	0	0	0
a Fondo Solidarietà/Malattia	1.021	400	621
quote canalizzate finalizzate	4.981	4.904	76
altri contributi a strutture	46	28	18
- Ad organismi diversi	0	0	0

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, dalla FILT Cgil del Trentino ad altre strutture sindacali regionali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni od organismi diversi. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente alla mancanza di contributi versati per reisediamento nel 2024.

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Attività politico-organizzativa	19.474	18.643	830
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	182	1.206	(1.024)
- Spese congressi e conferenze di organizzazione	0	0	0
- Viaggi e trasferte personale dipendente	4.385	3.961	425
- Riunioni organismi dirigenti	3.742	3.900	(159)
- Altre spese per attività politico-organizzativa	9.165	6.923	2.242
- Accantonamento a fondo spese congressuali	2.000	2.653	(653)

Riguardano le spese relative all'attività istituzionale svolta dalla FILT Cgil del Trentino. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da un aumento delle attività sindacali svolte sul territorio regionale e nazionale.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri

<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
4.279	4.149	130

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Spese per stampa e propaganda	3.718	2.950	768
- Stampati vari ed affissioni	418	0	418
- Riviste e pubblicazioni	213	0	213
- Campagna tesseramento e proselitismo	3.087	2.950	138

L'importo più consistente si riferisce ai costi sostenuti per la campagna tesseramento e proselitismo svolta annualmente dalla FILT con l'acquisto di gadget e l'attività promozionale. La variazione rispetto all'anno

precedente è originata da un aumento dei costi riferiti alla stampa dei volantini “Ti fermi mai” e all’acquisto dei libri “i tuoi diritti”.

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Spese di formazione	562	1.200	(638)

Sono spese sostenute per l’organizzazione o partecipazione a corsi di formazione di funzionari e delegati. L’importo di euro 562 è da ricondursi per la maggior parte alla quota di partecipazione ad un corso di formazione per RLS e un corso “Sindacato Digitale” svoltosi a Roma a cui ha partecipato un delegato.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale Oneri

<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
16.151	17.935	(1.784)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
Spese per il personale	16.151	17.935	(1.784)
- Stipendi e collaborazioni	10.702	12.370	(1.667)
- Oneri sociali	3.171	3.563	(392)
- Accantonamento TFR	739	817	(78)
- Spese pasti personale	1.244	891	353
- Altre spese a favore del personale	294	294	0

Nella voce “altre spese a favore del personale” rientrano le assicurazioni kasko, infortuni oltre ai pasti dei collaboratori.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

<i>2025</i>	<i>2024</i>	<i>Variazione</i>
17.824	18.348	(524)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Oneri di supporto generale	17.824	18.348	(524)
- Spese generali:	17.447	17.925	(478)
fitti passivi	213	211	2
energia elettrica/acqua/riscaldamento	651	719	(68)
pulizie/condominio	1.324	1.230	94
telefoniche	147	237	(90)
postali	150	375	(226)
stampati/cancelleria	596	603	(7)
giornali/riviste/libri	408	481	(73)
assicurazioni	111	119	(8)
prestazioni da lavoro autonomo	98	98	0
spese di rappresentanza	92	393	(301)
leasing/locazione beni	1.454	1.138	316
manutenzione/riparazione beni mobili	44	99	(55)
manutenzione/riparazione immobili	174	244	(70)
spese per servizi comuni	11.210	11.982	(772)
attrezzatura varia e minuta/altre spese	778	0	778
- Imposte e tasse:	245	291	(46)
tassa rifiuti	57	60	(3)
irap	72	117	(45)
imposte e tasse: altre	116	114	2
- Ammortamenti:	132	132	0

Il capitolo "Spese generali" riguarda prevalentemente i riparti spese che la Confederazione addebita alla Categoria per l'utilizzo delle sedi sindacali, per il supporto tecnico/amministrativo ed altri servizi comuni. Comprende gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili e le spese relative a servizi comuni. Non ci sono variazioni significative rispetto all'anno precedente.

Nelle "Imposte e tasse" sono compresi i costi relativi all'Irap che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale. È calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni e alle collaborazioni e ne segue l'andamento.

Rientrano in questo capitolo anche la tassa sui rifiuti e le imposte di bollo.

Gli "Ammortamenti" accolgono la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Categoria. Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni.

ALTRI ONERI

Totale Oneri

2025	2024	Variazione
878	280	599

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Altri	878	280	599
- Oneri finanziari	287	279	8
- Oneri straordinari	591	1	591

Gli **oneri finanziari** riguardano le commissioni e le spese addebitate su conto corrente.

Gli **oneri straordinari** riguardano adeguamenti contabili e definizioni di partite di varia natura relative ad anni precedenti, nonché oneri imprevisti o imprevedibili. Nella fattispecie riguardano biglietti del treno non rimborsabili collegati ad eventi annullati o spostati.

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Proventi

2025	2024	Variazione
72.920	68.200	4.720

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Proventi da attività tipiche	72.920	68.200	4.720
Contributi sindacali	72.920	68.200	4.720

Si riferiscono alle quote sindacali versate dagli iscritti, al netto sia delle canalizzazioni alla CGIL del Trentino (24%), alla FILT nazionale (10%) e al Fondo nazionale Inca (4% sulle disoccupazioni), sia del versamento alla CGIL nazionale del "costo tessere". La somma è invece al lordo dell'ulteriore canalizzazione alla Cgil del Trentino del 4,5% delle quote sindacali, che compare tra gli oneri da attività tipiche nella voce "Quote canalizzate finalizzate". Si evidenzia un aumento pari ad euro 4.720.

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Proventi

2025	2024	Variazione
1.865	5.368	(3.502)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Proventi da Attività accessorie	1.865	5.368	(3.502)
- Contributi da strutture:	1.865	5.368	(3.502)
altri contributi da strutture	1.865	5.368	(3.502)
- Contributi volontari/liberalità	0	0	0

Per **Contributi da strutture** si intendono quelli corrisposti, a vario titolo, alla FILT del Trentino da altre strutture regionali o nazionali. In particolare riguardano:

- euro 365 contributi ricevuti dalla FILT Nazionale per un riparto risorse economiche sul territorio nazionale in base all'andamento del tesseramento, come previsto dalla delibera del CD Nazionale del 2023 "l'organizzazione della Filt: prossimità ai luoghi di lavoro e sostenibilità delle strutture";
- euro 1.500 riferiti ad un contributo proveniente dal fondo di reinsediamento della Cgil del Trentino per l'approvazione di un progetto, presentato dalla Filt Cgil del Trentino, per la sindacalizzazione nel settore precari in sinergia con Uvl per euro 1.000,00; nonché per l'approvazione di un progetto di formazione di una delegata under 35 per la sindacalizzazione del settore precarietà appalti RFI per euro 500,00.

I **Contributi volontari/liberalità** sono dati dalle devoluzioni volontarie alla Filt Cgil del Trentino. Non presenti nel 2025.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

2025	2024	Variazione
72	178	(105)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2025	2024	Variazione
Altri Proventi	72	178	(105)
- Proventi finanziari	71	178	(107)
- Proventi straordinari	1	0	1

I **proventi finanziari** comprendono gli interessi attivi lordi sui c/correnti e su prestiti a personale della Categoria.

I **proventi straordinari** riguardano aggiustamenti di partite contabili inerenti ad anni precedenti e sopravvenienze attive.



Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2025 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

2025

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO:

Totale Attivo	60.042 €	
Totale Passivo	49.839 €	(euro 60.042 a pareggio)
Totale Oneri	64.654 €	
Totale Proventi	74.858 €	
Risultato Gestionale	10.204 €	

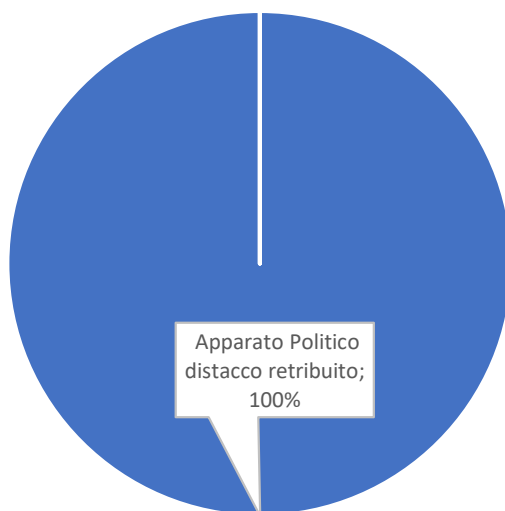
Il bilancio che si porta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale positivo di 10.204 euro.

Si propone di destinare il Risultato Gestionale per € 10.000 al Fondo Spese Future, ed i restanti € 204 a incremento del Patrimonio Netto.

Consistenza del personale Filt Cgil del Trentino al 31/12

Apparato Politico						
	dipendenti	Legge 300	distacco retribuito	personale da altre strutture	totale	di cui femmine
31/12/2024	0	0	1	0	1	0
31/12/2025	0	0	1	0	1	0

consistenza del personale al 31/12/2025



Allegato

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio FILT CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2025

Cari compagni e care compagne,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori unitamente alla documentazione di dettaglio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 10.204 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	66
attivo circolante	59.464
ratei e risconti attivi	512
TOTALE ATTIVO	60.042

patrimonio netto	22.248
fondi per rischi e oneri	12.000
trattamento di fine rapporto	0
debiti	15.591
ratei e risconti passivi	0
risultato gestionale	10.204
TOTALE PASSIVO	60.042

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	25.521
oneri da attività accessorie	4.279
oneri per personale	16.151
oneri di supporto generale	17.824
altri	878
TOTALE ONERI	64.654

proventi da attività tipiche	72.920
proventi da attività accessorie	1.865
altri	72
TOTALE PROVENTI	74.858

RISULTATO GESTIONALE positivo € 10.204

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della FILT CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto della FILT CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2025 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della FILT CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 25.6.2026

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISO